



Comune di Bologna

Area Risorse Finanziarie

Proposta N.: **DC/PRO/2020/129**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA 2021 - 2023

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:
IL CONSIGLIO

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023;

Visto il progetto di bilancio preventivo per gli esercizi finanziari 2021 - 2023 elaborato sulla base del D. Lgs. 267/2000, della normativa cognita e vigente in materia di finanza locale, adottando gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, aggiornato in base ai provvedimenti regolamentari adottati dal Consiglio Comunale in materia tributaria ed extratributaria con i connessi adeguamenti delle previsioni di spesa, presenta le seguenti risultanze:

Entrate	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fondo Pluriennale vincolato	26.010.910,40	22.747.600,59	22.660.000,00
Avanzo applicato	3.500.000,00	-	-
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	384.490.097,37	393.637.106,75	393.637.106,75
Titolo 2 Trasferimenti correnti	63.611.457,59	51.651.704,36	46.242.184,97
Titolo 3 Entrate extratributarie	151.788.829,04	158.119.767,48	158.702.976,37
Titolo 4 Entrate in c/capitale	168.294.302,82	174.889.076,53	314.589.421,10
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	16.100.000,00	-	-
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	179.654.402,78	179.654.744,29	179.668.310,81
Totale	1.076.475.000,00	1.060.700.000,00	1.195.500.000,00

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1			
Spese correnti	603.310.602,44	588.887.367,83	587.989.724,05
Titolo 2			
Spese in conto capitale	208.049.228,06	198.487.187,48	334.878.080,36
Titolo 3			
Spese per incremento di attività finanziarie	33.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 4			
Rimborso prestiti	2.435.766,72	13.670.700,40	12.963.884,78
Titolo 5			
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 7			
Uscite per conto di terzi e partite di giro	179.654.402,78	179.654.744,29	179.668.310,81
Totale	1.076.475.000,00	1.060.700.000,00	1.195.500.000,00

Dato, altresì, atto che la Giunta Comunale, nella predisposizione del progetto di bilancio, ha ottemperato alle disposizioni regolamentari sul decentramento acquisendo, in tempi utili, i pareri dei consigli di Quartiere;

Considerato che, per quanto attiene ai riflessi sui bilanci 2021, 2022 e 2023 delle spese in conto capitale ricomprese nel bilancio di previsione 2021 - 2023, è stata considerata una potenzialità di interventi coerente con le compatibilità di previsione di entrata e di spesa dei futuri bilanci, con riferimento sia ai vincoli di finanza pubblica, che delle indotte spese di gestione;

Rilevato

- che, il Rendiconto della gestione 2019 ed il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del gruppo "amministrazione pubblica" di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci";

- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2020/115, sono state determinate le aree da destinare a residenza, ad attività produttive e terziario ai sensi di legge. Determinazione della quantità e qualità delle stesse e dei relativi corrispettivi di cessione per l'anno 2021. Art. 14 del D.L. 28.02.1983 N. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.1983, N. 131;

- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2020/122, è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" relativo al patrimonio immobiliare comunale per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 58 della L. 6 agosto 2008 n. 133 e succ. m.e.i;

- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2020/126 è stata definita per l'esercizio 2021 la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale del Comune di Bologna finanziata da tariffe o contribuzioni o da entrate specificamente destinate;

Con riferimento alla manovra fiscale 2021-2023, rilevato che

- per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria (IMU), con deliberazione consiliare DC/PRO/2020/136, sono state approvate le aliquote IMU e la detrazione per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 738 e ss. della Legge 160/2019;

- per le annualità 2022 e 2023 è prevista l'applicazione dell'aliquota ordinaria anche per l'abitazione

concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale e per le unità immobiliari interamente locate - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, in considerazione delle imprescindibili necessità di equilibrio del Bilancio di previsione 2021-2023;

per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI)

- l'ARERA ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

- secondo l'attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione;

- in questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti; per la Regione Emilia-Romagna l'Ente territorialmente competente è ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

- con riferimento alla TARI per l'anno 2020 il comma 5 dell'art. 107 del D.L. 18/2020 ha previsto per i comuni la possibilità, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

- Il Comune di Bologna con deliberazione DC/2020/70 del 22 giugno 2020, ha confermato, ai sensi della predetta normativa, per l'anno 2020 le tariffe adottate nel 2019 ed è in attesa del PEF 2020 validato dall'Ente territorialmente competente ATERSIR.

- con riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2021, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- al momento della formazione del bilancio di previsione 2021-2023 non è stato ancora trasmesso a questo Comune il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2021 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) e validato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir), nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2020;

- ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2021;

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi

indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'unica soluzione percorribile, al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge, è quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2021, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2021 continueranno a trovare applicazione le stesse tariffe TARI relative all'annualità 2020;

- per quanto riguarda il Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie (Canone unico) ed il Canone per l'occupazione dei mercati, la Legge di bilancio 2020 (Legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847) ha disposto la soppressione, con decorrenza 01 gennaio 2021, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada e la loro sostituzione con canoni patrimoniali relativi alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e relativi alle occupazioni nei mercati;

- l'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'introduzione di una disciplina regolamentare per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, operazione estremamente complessa stante la varietà dei presupposti impositivi e la necessità di coinvolgere diversi Settori/Aree dell'Amministrazione comunale;

- il comma 817 dell'art. 1 della Legge 160/2019 prevede che l'entrata deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare comunque un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe);

- si rende necessario procedere con l'approvazione di una disciplina regolamentare e tariffaria compiuta entro il 31 gennaio 2021 (termine di approvazione del bilancio 2021-2023 posticipato ad opera dell'art. 106, comma 3-bis del d.l. 34/2020);

Vista la tabella relativa ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. 267/2000 art. 172 c. 1 lettera d);

Visto, nel rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per gli anni 2021-2022-2023;

Rilevato, altresì:

- che, con deliberazione della Giunta del 27/10/2020, Rep. N. DG/2020/239, PG N. 436092/2020 (DG/PRO/2020/269), è stato adottato lo Schema del Programma dei Lavori Pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei Lavori 2021 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. 16/1/2018 N.14;

Considerato che sono state accantonate somme al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di Entrate ritenute di dubbia e difficile esazione individuate nell'allegato del bilancio 2021-2023 e nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2021-2023 sono stati dettagliati i criteri utilizzati per la formazione del suddetto Fondo;

Vista la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2021 - 2023;

Visto il Piano degli indicatori di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 ss.mm. e definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, allegato al Bilancio di previsione 2021 - 2023 che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci";

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti (art. 239, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000);

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare PG N. 84258/2000, O.d.G. n. 156 del 5/6/2000 e con deliberazione di Giunta PG N. 87623/2000, Progr. n. 555 del 6/6/2000, esecutive ai sensi di legge, sono stati determinati i valori delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali, nonché le modalità di corresponsione, in applicazione dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 4/4/2000, n. 119;
- l'articolo 1, comma 54, della Legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ridetermina in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 le indennità di funzione e i gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali;
- l'articolo 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, modifica gli artt. 82, 83 e 84 del D.Lgs. 267/2000 e prevede che, con decreto del Ministro dell'Interno vengano ridotti gli importi delle indennità già determinate ai sensi dell'art. 82 dello stesso D. Lgs. 267/2000;
- le misure così rideterminate delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori vengono confermate per l'esercizio 2021 fino all'emanazione del D.M. previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 31/5/2010, n. 78, e verranno corrisposte secondo quanto previsto dall'art. 2, commi 25 e 26, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dall'art. 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122;

Visto l'elenco degli Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni del Comune di Bologna di cui al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto l'art. 61 dello Statuto;

Visti il D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni e il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1 - DI APPROVARE il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 - 2023, nelle risultanze in premessa specificate e corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss mm, oltre agli allegati di cui al D. Lgs. 267/2000 e ss mm;

2 - DI DARE ATTO che, per quanto riguarda l'Imposta Municipale propria, per le annualità 2022 e 2023 è prevista l'applicazione dell'aliquota ordinaria anche per l'abitazione concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale e per le unità immobiliari interamente locate - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori;

3 - DI DARE ATTO, per le ragioni evidenziate nelle premesse del presente atto, della conferma ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2020 (di cui alla delibera di Consiglio Rep. n. DC/2020/70 del 22 giugno 2020);

4 - DI DARE ATTO che per i motivi esposti in premessa del presente atto, con riferimento al Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie (Canone unico) ed il Canone per l'occupazione dei mercati, si procederà all'approvazione di un regolamento tariffario compiuto entro il 31 gennaio 2021 (termine di

approvazione del bilancio 2021-2023 posticipato ad opera dell'art. 106, comma 3-bis del d.l. 34/2020);

5 - DI CONFERMARE per l'esercizio 2021 le misure delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali come determinate con le deliberazioni citate in premessa fino all'emanazione del D.M. previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.L. 31/5/2010, n. 78, e di corrisponderle secondo quanto previsto dalle Leggi finanziarie per il 2006 e il 2008 e dall'art. 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Vice Presidente del Consiglio
Marco Piazza

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -